



Brufoli, comedoni e punti neri.

Ognuno di noi conosce questo tipo di “ disturbo ” della pelle ma forse non sa perché si manifesta e come prevenirlo .

Non tutto il corpo in genere ne è interessato, le zone sensibili infatti sono quelle seborroiche. Tali zone sono rappresentate dalla cute del torace (anteriore e posteriore) e il viso.

La comparsa dell'acne è dovuta alla presenza nel corpo degli androgeni (ormoni maschili presenti anche nella donna maggiormente nella fase premestruale). Le parti che sono interessate dal processo di formazione del comedone sono le ghiandole sebacee che sono situate alla base del follicolo pilifero e sono stimulate dai sopracitati ormoni. Tali ghiandole producono il sebo che serve ad ammorbidire la pelle come una specie di grasso naturale che la rende elastica e morbida.

Quando il sebo non riesce a fuoriuscire dal condotto della ghiandola che lo porterebbe sulla superficie della pelle, rimane intrappolato in questa sacca naturale e viene aggredito da particolari batteri (*Propionibacterium acnes*) che lo metabolizzano.

In molti casi poiché è presente anche melanina, un pigmento della pelle che ci fa abbronzare , ossidandosi all'aria si scurisce .

Tale sacca ripiena di grasso metabolizzato e melanina apparirà nera a chi la osserva , questo è il cosiddetto **punto nero**.

Quando invece i grassi metabolizzati irritano le pareti della sacca allora giungono i globuli bianchi (i guardiani del corpo) che aggrediscono i batteri.

Tale processo forma il pus che è biancastro . A chi lo osserva il foruncolo apparirà un **punto bianco**.

Strategie terapeutiche

La

migliore strategia e' tenere pulita la pelle, in particolare non toccandosi il viso con le mani e tenendo la carica batterica bassa. La pratica comune di spremere i comedoni e' assolutamente controindicata e dannosa perche' li infiamma e li dissemina. Non e' necessario seguire una **dieta** particolare evitando salame, patatine, cioccolato o altri alimenti poiche' questi non influiscono sulla comparsa dei comedoni.

Un disinfettante particolarmente indicato per la batteriostasi e' il benzalconio cloruro (come il Citrosil, la Lozione Vittoria e similari). La cute va frizionata due volte al giorno con tale preparato. Un ottimo trattamento che permette di esfoliare la pelle e quindi lasciare i pori aperti evitando la formazione dei punti neri e bianchi e' il **Peeling all'acido glicolico** e il **Peeling all'acido piruvico**. Tale trattamento permette di togliere chimicamente gli strati superficiali della pelle eliminando le cellule morte e i batteri, lasciando cosi' presenti gli strati basali ricchi di collagene ed elastina. Il peeling oltre a esfoliare la pelle serve anche a diminuire le **rughe**. Il miglior risultato si ottiene utilizzando una crema a basso tenore di acido glicolico durante la notte ed effettuando ciclicamente la pulizia della pelle con l'acido glicolico ad alta concentrazione nei giorni seguenti. Tali trattamenti rendono la pelle piu' arida per cui essa dovra' essere adeguatamente idratata. Gli effetti si notano solamente da quattro settimane a quattro mesi, per cui la pazienza e' un ingrediente altrettanto necessario !

